

ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DELLA SCALATA TERRORISTICA

Incursioni USA contro Hanoi e Haiphong

Per il secondo giorno consecutivo le due città hanno subito gli indiscriminati attacchi dell'aviazione americana - Abbat-tuti tredici aerei aggressori - Un portavoce USA ammette cinicamente che esiste la « possibilità di errori » nella scelta degli obiettivi - I violenti bombardamenti aeronavali contro le regioni del Sud Vietnam controllate dal FNL

SAIGON, 24. L'aviazione americana ha attaccato per il secondo giorno consecutivo, ieri, le città di Hanoi e di Haiphong, con una ulteriore intensificazione della scalata terroristica contro la popolazione nord vietnamita. Un portavoce americano ha dichiarato che ob-biettivo dell'attacco sulla capitale è stata una fabbrica di materiali elettrici a Van Dien, a 6 chilometri dal centro della città. Sono stati impiegati tre nuovi missili a laser da una tonnellata, le quali sono stentate gli americani garantiscono la precisione più assoluta. Ma è scomparse la dichiarazione fatta dal portavoce militare americano ieri, dopo la prima giornata di incursioni sulla capitale, sconsigliando per il secondo giorno la possibilità, ha detto, che il pilota incaricato di distruggere il raggio del laser fosse stato in un posto sbagliato, sul quale era stata la bomba (i bombardamenti al laser vengono effettuati da due aerei uno dirige il raggio e l'altro scocca la bomba che si dirige sul punto d'impatto del laser). E' tuttavia necessario che l'aereo con il laser segua una traiettoria precisa quando la bomba non ha raggiunto l'obiettivo, esponendo così al tiro della contraerea.



HANOI - Continuano i barbari bombardamenti sul Vietnam del Nord. Anche ieri l'aviazione USA ha compiuto incursioni contro Hanoi ed Haiphong. Durante le incursioni degli ultimi giorni la contraerea nordvietnamita è stata particolarmente attiva e ha abbattuto 13 aerei americani. Nella foto: una postazione della contraerea nordvietnamita in una strada di Hanoi

Parigi

Il delegato della RDV ricevuto da Schuman

PARIGI, 24. Il ministro degli esteri francese, Maurice Schuman, ha ricevuto oggi al Quirinale il delegato generale della Repubblica democratica del Vietnam, Vo Van Sung. Il colloquio è durato venti minuti. Ho messo in corrente il ministro Schumann - ha detto Vo Van Sung quando ha lasciato il Quirinale - di quanto ha detto il delegato generale della Repubblica democratica e in particolare contro la regione di Hanoi e il sistema delle dighe.

Waldheim ribadisce i bombardamenti USA sulle dighe

Furiosa reazione di Rogers

NEW YORK, 24. Il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, ha ribadito i suoi commenti sui bombardamenti effettuati dalla aviazione americana nel Vietnam del Nord. Waldheim ha respinto le notizie ricevute, nonostante le smentite del governo americano. « Sono profondamente preoccupato - ha esclamato il segretario dell'ONU - e rivolgo ora un nuovo appello perché si ponga fine al genere di bombardamenti ». Waldheim ha precisato che, secondo i suoi informatori, il bombardamento delle dighe hanno causato delle lesioni; che potrebbero provocare il cedimento delle dighe e causare vasti allagamenti con grave pericolo per la vita delle popolazioni. « Se le dighe verranno distrutte - ha aggiunto Waldheim - un numero di persone che si trovavano in zone a rischio di inondazione, saranno costretti a evacuare ». Waldheim ha reso noto inoltre che l'ingegner delle dighe Germano all'ONU aveva probabilmente l'anno prossimo e che è stato invitato a recarsi in data da stabilirsi. A Washington, il segretario di Stato americano Rogers ha criticato aspramente Waldheim. Con un'inaspettata dichiarazione dopo la conferenza stampa di Waldheim, Rogers ha detto: « Non possiamo considerare utili pubbliche dichiarazioni che danno ulteriore spazio a queste notizie ».

Mentre progetta « un'unione totale » libico-egiziana

Gheddafi parla di divergenze con i governi d'Egitto e Siria

Il leader di Tripoli si fa ora banditore degli « ideali nasseriani » - Sadat celebra l'anniversario della fondazione della repubblica - Missili sparati contro aerei israeliani

TRIPOLI, 24. La prima sortita ufficiale del colonnello Gheddafi dopo le recenti annunciate vicende tripoline, culminate nella costituzione di un governo presieduto dal maggiore Giallud, è venuta con un discorso pronunciato a Misurata davanti a un campo di studenti « nasseriani ». Un discorso celebrativo per l'anniversario della fondazione del regime monarchico in Egitto, nel quale però due passaggi hanno sollevato l'interesse degli ambienti politici: 1) Gheddafi ha rivelato di aver dato il suo pieno sostegno al « regime nasseriano » in Egitto, e di averlo fatto con un ritardo a questo proposito, esso fu dovuto alla riluttanza del maggiore Giallud ad accettare la carica di primo ministro.

La Cina acquista due aerei « Concorde »

PARIGI, 24. La Cina popolare ha ordinato due aerei « Concorde », il suo personale commerciale costruirà congiuntamente dalla Francia e dalla Gran Bretagna. Il contratto d'acquisto è stato firmato oggi, a Parigi, ai termini della visita che, a tale scopo, ha fatto in Francia una delegazione di tecnici e di funzionari dell'aeronautica cinese. La delegazione cinese, che ha studiato per due mesi, in Francia, i problemi posti dall'acquisto dei « Concorde », ha lasciato Parigi nella tarda mattinata, diretta a Shanghai. La firma del contratto d'acquisto è conclusa con la società « Aeronautica » e sarà annunciata qual che ora dopo.

Sihanuk in Albania

TIRANA, 24. Il principe Norodom Sihanouk, presidente del Fronte unito nazionale del Cambogia, è arrivato in Albania per un periodo di alcuni giorni di riposo. Lo ha annunciato l'agenzia albanese « ATU ».

Tra soldati inglesi e guerriglieri

Ancora scontri ieri a Belfast: 3 morti

Sono rimasti uccisi un soldato britannico e due civili. L'organizzazione olandese preannuncia azioni contro l'IRA

LONDRA, 24. Un soldato inglese ed un civile irlandese sono stati uccisi stamani a Belfast ed un altro civile è morto la notte scorsa a Londonderry, dove si sono avuti accaniti scontri tra militari e guerriglieri. Almeno altre quattro persone sono rimaste ferite. I soldati britannici hanno intanto ripreso l'operazione, avviata sabato scorso, volta a smantellare le barricate nella città di Belfast e a scoprire depositi clandestini di armi ed esplosivi. Stamani si è appreso che una serie di misure di sicurezza è stata decisa per il periodo di una lunga riunione tra il primo ministro britannico Edward Heath, il ministro di Stato per l'Irlanda del Nord William Whitelaw, ed il ministro della Difesa Lord Carrington. La riunione, si è svolta nella residenza di campagna di Heath al Che-

E' nata la Federazione sindacale

(Dalla prima pagina)

di riforma. Ribadita la validità del documento programmatico elaborato di recente dai tre sindacati che indica l'esigenza che le lotte rivendicative ad ogni livello, ed in particolare i rinnovi dei contratti, si collocino in un quadro più generale di politica sindacale che investa i problemi del Mezzogiorno e della « situazione delle riforme ». Lama ha sottolineato la durezza dell'attacco cui è sottoposto il sindacato da parte del padronato che « vorrebbe attribuire a noi la responsabilità di una crisi economica conseguente alle politiche svolte negli anni scorsi dai padroni stessi e dal potere pubblico ». Il governo Andreotti - ha proseguito Lama - che col suo programma rappresenta una inebbriata svolta a destra « ha scelto anziché la strada delle riforme, la ricostruzione del vecchio meccanismo di sviluppo, fonte di tutti gli squilibri, delle ingiustizie e dello sperpero di risorse che hanno caratterizzato il ventennio trascorso ». La Federazione dovrà perciò dirigere le lotte ed assumere le necessarie iniziative nei confronti del governo balzando il tentativo di isolare il sindacato dall'opinione pubblica e dalle forze sociali intermedie. L'attacco al sindacato è attacco alla democrazia e la Federazione « deve pronunciare un monito severo verso le forze ultralanciate di marca fascista ». Gheddafi ha detto Lama - devono sapere che i sindacati in Italia sono un presidio della democrazia, difendono le istituzioni, si collocano nell'alveo della Costituzione repubblicana e non permetteranno mai alla destra eversiva di attaccare conquiste storiche che sono di tutto il nostro popolo. Lama ha concluso ribadendo che la CGIL è impegnata in ogni sua componente e struttura, soprattutto nelle sue forze di base per far sì che la Federazione sia strumento adeguato a dirigere le lotte dei prossimi mesi e punto di passaggio verso la non lontana ed irrinunciabile unità sindacale organica. Poi ha preso la parola Raffaele Vanni il quale si è anch'egli richiamato alla lotta colta insorte nel processo unico (difficoltà di cui la maggioranza della DC della UIJ parla non secondariamente con la « ndr ») per affermare poi che la Federazione nasce in un momento difficile sia sul piano politico che sindacale. Il clima che si è potuto realizzare - ha detto - in questa condizione dimostra la sua forza e la sua validità, dimostra che il movimento sindacale è cresciuto in autonomia e in consapevolezza delle proprie responsabilità ». Vanni ha poi

La battaglia per le pensioni

(Dalla prima pagina)

le disposizioni a favore degli ex combattenti impiegati statali e dipendenti di enti pubblici. E' questa una situazione di grave ingiustizia. Non si capisce come l'ente che ha emesso la legge possa dar luogo a trattamenti diversi tra dipendenti pubblici e altri lavoratori. E' anche senza dubbio una situazione inconstituzionale perché viola il principio della eguaglianza tra i cittadini. La DC e gli altri partiti della maggioranza si erano impegnati a presentare una proposta di legge, analogo alle nostre proposte. Cosa si deve pensare? Una sola cosa: gli impegni assunti dai partiti e dai progetti elettorali erano soltanto strumenti per ingannare i cittadini, ma la volontà vera di tutti i partiti è di non dare attuazione alle nostre proposte. E' questo che ha portato il governo a non dare attuazione alle nostre proposte. E' questo che ha portato il governo a non dare attuazione alle nostre proposte. E' questo che ha portato il governo a non dare attuazione alle nostre proposte.

Massimo Loche

Advertisement for 'Incontro PCF-FLN' featuring a portrait of a man and text in Italian. The text discusses political and social issues related to the PCF and FLN movements.